



Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

PROGETTO DI REINTRODUZIONE DEL CAPRIOLO ITALICO

(Capreolus capreolus italicus)

2012/2014

RIMODULAZIONE ATTIVITA'



Ottobre 2015



Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

A seguito di trasmissione e candidatura a finanziamento del progetto denominato “ Reintroduzione del capriolo italico ne Parco “Gallipoli Cognato” , l’Ufficio Direzione Generale del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata con D.D. n. 7502.2012/D.01212 del 11/9/2012, finanziava tale progetto per un importo di € 25.000,00.

Le attività previste in tale progetto sono sintetizzate nel prospetto finanziario che qui si riporta:

1) fornitura soggetti fondatori	€ 21.500,00
2) nolo, trasporti, missioni	€ 2.000,00
3) radio collari	€ 1.500,00

TOTALE € 25.000,00

Tale progetto rappresentava la continuazione di attività di reintroduzione del capriolo italico avviate negli anni precedenti e che avevano portato alla reintroduzione in area Parco dei capi di seguito riportati:

Quadro sinottico dei caprioli italici immessi in area Parco sino al 2012

Data	località	N° capi
<i>02.03.2010</i>	<i>Bosco Gallipoli – Località Palazzo</i>	<i>9</i>
<i>25.01.2011</i>	<i>Bosco Gallipoli – Località Palazzo</i>	<i>10</i>
<i>12.01.2012</i>	<i>Bosco Gallipoli – Località Palazzo</i>	<i>14</i>
	<i>Totale capi</i>	<i>26</i>

Capi alloggiati in recinto

Data	località	N° capi
<i>11.03.2008</i>	<i>Recinto Cognato *</i>	<i>3</i>
<i>03.04.2009</i>	<i>Recinto Cognato *</i>	<i>4</i>



Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

I capi reintrodotti, provenivano come da indicazioni ISPRA, dalla Toscana meridionale - Provincia di Siena – ATC SIENA 2 - e sono stati sottoposti a specifiche indagini genetiche preventive (DNA microsatellitare) da parte degli Organi del Ministero dell'Ambiente (ISPRA), al fine di accertarne l'appartenenza certa alla forma "italica", l'unica che può essere reintrodotta nell'Italia meridionale.

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel programma di reintroduzione, è stato elaborato uno specifico studio di fattibilità già sottoposto a parere tecnico preventivo ed autorizzato dall'INFS (ora ISPRA) e trasmesso ai competenti Uffici Regionali, che individuava tra i diversi aspetti tecnico scientifici, le procedure e le modalità operative da seguire per il trasferimento del nucleo dei fondatori.

Con il progetto 2012/2014, di che trattasi, si era previsto originariamente la continuazione delle attività re introduttive con ulteriori 33 caprioli da reintrodurre nell'ambito del territorio del Parco.

Alla data del 31.12.2014 si era provveduto al ritiro e alla reintroduzione di 20 caprioli.

A seguito dell'abolizione delle Province, e della successiva rimodulazione dei compiti e delle competenze delle ATC, l'ATC Siena 2 comunicava l'impossibilità, in attesa di rideterminazione dei propri compiti da parte della Provincia di Siena, a fornire i rimanenti 13 capi secondo il cronoprogramma di accordo(ultimazione entro il 30.09.2015).

Chiedeva nel contempo una dilazione dei tempi al fine di verificare e attendere le nuove disposizioni date dalla provincia di appartenenza.

In data 30.09.2015 l'ATC Siena 2 comunicava che stante la mancata riorganizzazione delle ATC toscane, era impossibilitata a fornirci gli ultimi 13 caprioli rimasti da consegnare.



Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

Alla luce di quanto sopra e verificati i dati economici di progetto, si riscontra una economia generale di € 8.796,63 come evincibile dalle tabelle seguenti riportanti i dati di spesa ad oggi consolidati:

REINTRODUZIONE CAPRIOLO 2013 - 2014

FORNITURA SOGGETTI FONDATORI	€ 21.500,00
NOLO, TRASPORTI	€ 2.000,00
RADIOCOLLARI	€ 1.500,00

FORNITURA SOGGETTI FONDATORI

€ 21.500,00

I nucleo n. 10 caprioli	det dirett 104/2013	6.510,00	PAGATO
Il nucleo n.10 caprioli	det. Dirett 52/2014	6.510,00	PAGATO
TOTALE SPESO		€ 13.020,00	

RESTANO € 8.480,00

NOLO - TRASPORTI - MISSIONI

€ 2.000,00

avis	det dirett 104/2013	303,76	PAGATO
direttore	delib cons dirett 25/2013	230,16	PAGATO
avis	det dirett 44/2014	€ 459,15	PAGATO
personale	det dirett 44/2014	€ 274,35	PAGATO
direttore	delib cons dirett 14/2014	415,95	PAGATO
TOTALE SPESO		€ 1.683,37	

RESTANO € 316,63

RADIOCOLLARI

€ 1.500,00

	det dir 60/2014	1.500,00	PAGATO
TOTALE SPESO		€ 1.500,00	

RESTANO € 0,00

**RESIDUI AL 30,9/2015
€ 8.796,63**

TOTALE SPESO AD OGGI € 16.203,37



Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

Come evincibile da quanto sopra, ad oggi, sono stati reintrodotti, in area Parco, con i 3 progetti realizzati, n. 53 caprioli.

Ritenendo tale numero significativo, al fine di conoscere i dati di attecchimento si ritiene di poter utilizzare le economie di progetto per la realizzazione di un monitoraggio che dia a distanza di 7 anni dall'inizio delle attività, la possibilità di verificare il successo reintroduttivo e che consenta di valutarne la distribuzione e la stima numerica.

Si propone a tal fine uno schema metodologico di base per un'indagine ad hoc da svolgere nei prossimi mesi.

L'indagine può essere suddivisa secondo il seguente schema operativo:

- Ricerca sul campo mediante linear transects
- Ricerca sul campo mediante foto-trappole
- Analisi dei dati e produzione cartografia

Di seguito si dettagliano i singoli step operativi:

Ricerca sul campo mediante linear transects

Sulla base delle mappe di uso del suolo e/o degli habitat disponibili, saranno individuati 10 percorsi campioni (transetti lineari) da percorrere a piedi due volte nell'arco di un anno. I transetti avranno lunghezza variabile in relazione alla logistica, ma comunque mai inferiori ai 2 km; saranno posizionati in maniera tale da campionare tutte le tipologie ambientali presenti nell'area di studio (es. boschi di latifoglie, coltivi, pascoli, arbusteti, ecc...) e almeno uno di essi sarà localizzato in prossimità dell'area di rilascio dei caprioli.

Lungo i transetti si provvederà a registrare ogni indice di presenza attribuibile alla specie (orme, depositi fecali, ecc...), e al termine della ricerca sarà possibile calcolare un



Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

indice chilometrico di abbondanza (IKA) valore indicizzato che esprime la densità relativa della specie all'interno dell'area di studio.

Ricerca sul campo mediante foto-trappole

A seguito della prima fase di indagine mediante linear transects, si provvederà a posizionare nei punti ritenuti strategici alcune foto-trappole. Il controllo periodico consentirà di verificare ulteriormente la presenza della specie ed eventualmente valutare la composizione dei branchi, qualora le riprese dovessero riguardare gruppi familiari o, al contrario, soggetti isolati. L'utilizzo delle foto trappole, inoltre, potrà fornire informazioni anche su altri taxa che frequentano l'area di studio.

Analisi dei dati e produzione cartografia

Al termine della ricerca si provvederà a produrre una base cartografica che visualizzi la distribuzione della specie all'interno del parco. Inoltre l'analisi dei dati, ottenuta incrociando gli indici di densità con le immagini ottenuti mediante fototrappolaggio, consentirà di fornire una stima numerica circa la consistenza della popolazione.

Costo delle attività di monitoraggio:

VOCI DI SPESA	Quantità	Costo
Transetti lineari	20 gg	3.500,00 €
Controllo e gestione foto trappole	10 gg	1.800,00 €
Analisi dei dati, cartografia e relazioni tecniche	15 gg	2.700,00 €
Stampa opuscolo divulgativo	100 copie	796,63€
Totale costi		€ 8.796,63



Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

Alla luce della rimodulazione proposta, il nuovo piano finanziaria generale di progetto sarà:

1) fornitura soggetti fondatori	€ 13.020,00
2) nolo, trasporti, missioni	€ 1.683,37
3) radio collari	€ 1.500,00
4) monitoraggio finale e opuscolo divulgativo	€ 8.796,63

TOTALE € 25.000,00



Il Direttore
Dott. Marco De Lorenzo